Droga in via Santi Amato, rinvenimento e sequestro nella notte in un box di lamiera

Un una fessura, posta in un box in lamiera in apparente stato di abbandono, gli uomini delle Volanti hanno rinvenuto crack, cocaina e hashish.

Intervento nella notte in via Santi Amato. La polizia è impegnata nel contrasto alle principali piazze di spaccio del capoluogo. La quantità rinvenuta durante l'ultima attività di controllo è pari a 8 dosi di "crack", 5 dosi di "cocaina" e 12 dosi di "hashish". Lo stupefacente è stato in questo modo sottratto ai pusher locali.

Siracusa. Parzialmente ripristinato il guasto al Santuario, riprendono le Messe pomeridiane

Parzialmente ripristinato il quadretto di comando delle luci interne alla Basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. A darne notizia è il Rettore, Don Aurelio Russo. L'accensione manuale dei singoli settori può, dunque, adesso essere praticata in sicurezza.

Rimane inutilizzabile, invece, il pannello computerizzato che

necessita di maggior tempo per essere riattivato nella sua piena efficienza.

Le Sante Messe pomeridiane, dunque, saranno celebrate nuovamente in Basilica a partire da oggi pomeriggio. Don Aurelio esprime gratitudine a quanti "ci hanno aiutatidice- a risolvere il guasto. Confidiamo nella Divina Provvidenza che ci raggiunge nell'aiuto dei fratelli e dei devoti della Madonna delle Lacrime alla quale affidiamo le nostre preghiere e la protezione delle nostre famiglie".

Tifosi violenti, Daspo per un giovane di Avola: sferrò un calcio ad un giocatore

Durante una partita era entrato illegittimamente in campo, raggiunto un calciatore della squadra avversaria, colpendolo con un calcio al torace.

La sua condotta violenta non è di certo passata inosservata. La questura di Siracusa, come comunicato all'inizio della stagione calcistica, presta particolare attenzione alla repressione e la prevenzione di episodi di violenza durante le manifestazioni sportive, da settembre con la presenza di pubblico.

Nella giornata di ieri, personale del Commissariato di Avola ha notificato il provvedimento DASPO per un anno, emesso dal Questore della provincia di Siracusa, nei confronti di un giovane di 16 anni, di Avola.

Il tifoso della squadra locale, in occasione dell'incontro di calcio del 10 novembre scorso, tenutosi presso lo stadio Meno di Pasquale di Avola, si è reso protagonista di condotte violente consistenti nell'essere entrato in campo illegittimamente ed aver sferrato un calcio all'altezza del torace ad un calciatore della squadra avversaria.

Ippica. Galoppo, Yelsara conferma, Daser efficiente per la TQQ

Vince bissando il vincente debutto la promettente allieva di Stefano Postiglione Yelsara. Si impone nella ben dotata Condizionata, Premio Silver Horizon, su Re Luck e Amoazzurra. Questi gli attesi nomi dei giovanissimi atleti di due anni impegnati sui 1400 metri che non hanno deluso ogni aspettativa.

Arrivo concitato, invece, per una TQQ abbinata al Premio Fiume, che ha chiuso il convegno di galoppo andato in scena ieri, sabato 20 novembre, all'ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Daser tra i primi prende l'iniziativa, mentre lo sfortunato Prestbury Park non trova subito il giusto varco e si deve accontentare di un rush finale che gli vale la piazza d'onore. Dal gruppetto risale bene anche Tout Relatif in vistoso crescendo. Quarto Coming Soon, quinto Sociality, per una Quintè però che non ha nessun vincitore.

In apertura, successo indiscusso per il battistrada Solare Orange che mette lunghezze tra sé e gli avversari. Poi il doppio in giornata per il team Postiglione-Scalora che trovano, con soddisfazione, la vittoria della novità Brigant Ekam. Tre i cavalli a lottare l'arrivo del Premio Raimonda da Capua, ma Orange Suit, dopo un vibrante testa a testa, stampa

al palo Canoeing. Sui 1900 metri di pista sabbia, terzo è Domestic Earth. Gruppo aperto a ventaglio per l'arrivo del Premio Maribelle, che solo sul finale vede sfilare in avanti Mexico Point su Ceffone e Augeval. È questa la Trio che vale di più nel pomeriggio ippico siracusano: €791,10

Pallanuoto. Fra Ortigia e Trieste finisce in parità: big match equilibrato alla Paolo Caldarella

Finisce in parità il big-match fra Ortigia e Trieste. Un pareggio tutto sommato giusto, maturato dopo quattro tempi di sostanziale equilibrio tra due squadre che hanno giocato una partita intensa, molto fisica e a ritmi elevatissimi. Per gli uomini di Piccardo il compito era un po' più arduo, per via delle assenze di Cristiano Mirarchi e del capitano Christian Napolitano. Assenza ancora più pesante, quest'ultima, visto che si tratta di uno dei due centroboa della squadra e che, per dare il cambio all'ottimo Klikovac, tutti hanno dovuto alternarsi al centro e lavorare più del solito, pagando un po' in termini di lucidità in fase offensiva. Dopo un primo parziale aperto dal gol di Mezzarobba, a cui i biancoverdi rispondono subito con Gallo (su rigore) e Klikovac, nel secondo tempo è Di Luciano, con una bella azione personale, a portare i biancoverdi sul 3-1. Trieste accorcia con Podgornik in superiorità, ma Vidovic rimette a +2 l'Ortigia. I giuliani non si disuniscono e trovano la rete del -1 con Inaba. Nel terzo tempo, la squadra di Bettini inizia bene e con Bego, Bini e Inaba sposta il match dalla sua parte, portandosi

avanti sul 6-4. A quel punto, l'Ortigia reagisce e, trascinata dalla doppietta di Ciccio Cassia, entrambe le volte con l'uomo in più, trova il pari. Nel quarto tempo, regna l'equilibrio. Al bel gol in girata di Ferrero, in posizione di centroboa, replica Petronio. Poi, a metà tempo, è ancora Cassia, migliore in acqua oggi, a portare a +1 l'Ortigia, ma Petronio, pochi secondi dopo, fissa il risultato sull'8 pari finale. L'Ortigia ora è seconda, da sola, a due punti dal Recco.

A fine gara, **Stefano Piccardo**, coach dell'Ortigia, commenta il primo pareggio dopo 6 vittorie di fila: "Innanzitutto, bisogna fare i complimenti al Trieste, perché è una squadra veramente attrezzata. Noi oggi abbiamo giocato, per attenzione globale durante tutti e 4 i tempi, una delle migliori partite in assoluto. Siamo mancati un po' nelle superiorità numeriche, cosa che certamente dovremo rivedere. Avevamo buon ritmo quando prendevamo le espulsioni, ma poi non avevamo rotazioni, rimanevamo sempre statici. Loro sono stati bravi a leggere bene un paio di situazioni. Comunque, questo per noi è un punto guadagnato, che rientra dentro un percorso di crescita che deve andare avanti. Ora mercoledì andremo a Quinto e sabato avremo la Roma in casa, gli impegni sono sempre ravvicinati e mancheranno ancora due elementi fondamentali come Napolitano e Mirarchi".

Il tecnico biancoverde analizza nel dettaglio la partita, che l'Ortigia, nel finale avrebbe potuto anche vincere: "Alla fine potevamo anche riuscire a portarla a casa, però non bisogna nemmeno dimenticare che siamo andati sotto di due reti. Abbiamo reagito bene e alla fine del terzo tempo siamo rientrati in partita, questo significa che la squadra c'è ed è pronta a produrre gioco. Sinceramente credo che il risultato sia giusto. Abbiamo sprecato un contropiede negli ultimi secondi, ma va bene così. È stata una bella partita, molto

fisica, molto nuotata".

Nel dopo partita parla anche il mancino biancoverde Valentino Gallo: "Pareggio giusto. Una partita tra due squadre molto organizzate, con molto ritmo, bella da giocare. Noi forse, rispetto al solito, siamo andati più in affanno, soprattutto siamo stati meno lucidi in conclusione. Io per primo oggi sono stato un po' meno lucido del solito. Abbiamo sprecato tante energie per sopperire alla mancanza di Christian e Cristiano, andando tutti a due metri. Ognuno di noi ha cercato di dare qualcosa in più del normale. Queste sono energie che poi paghi soprattutto a livello di lucidità lì davanti. Oggi abbiamo sprecato diverse occasioni. Ma va bene così, il Trieste è una grande squadra. Noi andiamo avanti per la nostra strada. Il pensiero mio adesso va a Christian e a Cristiano. Per fortuna stanno entrambi bene, però speriamo in un pronto rientro. Ci sono mancati oggi, ci mancheranno anche nelle prossime partite. Oggi, quando siamo andati sotto, abbiamo reagito con personalità e compattezza, da grande squadra. Ciccio Cassia e tutti i nostri giovani, si sono comportati benissimo, come sempre, perché stanno crescendo. Ora analizzeremo gli errori di questa partita, poi penseremo ai prossimi impegni".

Foto: Maria Angela Cinardo Mfsport.net

Siracusa. Voglia di Street Art, i muri pubblici diventano palestra per artisti e amatori

A Siracusa potrebbero presto essere utilizzati da chi fa street art i cosiddetti "muri palestra".

La giunta comunale ha approvato una delibera, adesso al vaglio del commissario straordinario, con cui si propone la modifica del regolamento comunale che disciplina la realizzazione di murales e l'arte urbana su spazi pubblici e privati, definendo, appunto, i "muri palestra".

Un'idea che l'assessore Carlo Gradenigo spiega ripercorrendo le tappe che hanno condotto l'esecutivo ad ipotizzare questo passaggio.

"Dal 2015 ad oggi-ricorda- Siracusa ha visto la realizzazione di numerosi progetti di Street Art, alcuni appena terminati (Muro del Genio), uno tuttora in corso (Mimesi Fest) ed altri già in cantiere (Murales dedicato al maestro Salvatore Accolla) che si aggiungono alle famose opere di via Algeri e Viale Teocrito. Un'arte capace di regalare bellezza e valore a un'intera comunità, oltre che riqualificare edifici o zone urbanisticamente fragili. Come amministrazione-aggiunge abbiamo deciso di fare un po' di più andando l'assessoreoltre le opere d'arte professionali e puntando a stimolare la creatività dei giovani artisti in una forma che risponda alle esigenze dei ragazzi. I "muri palestra", inseriti nell'elenco dei muri mappati saranno spazi appositamente individuati e contrassegnati dal Comune destinati alla libera espressione dei writers".

Potranno utilizzarli gli artisti ma anche i semplici amatori,

"creando legami e interconnessioni-dice ancora l'assessore — costruendo così una sorta di laboratorio e galleria a cielo aperto in continua evoluzione, facendo altresì scattare un processo di contaminazione e una condizione di influenza e sfida tra stili differenti in una sorta di jam session artistica. Non più muri imbrattati e vandalismi ma vera street art e writing urbano che entrano di diritto, tra le forme d'arte e di aggregazione e socializzazione giovanile ammesse e, soprattutto, incentivate, dal Comune".

Furto nella notte in un bar, ladri in trasferta arrestati da Polizia e Carabinieri a Noto

Intervento congiunto ieri notte a Noto, per sventare il furto che due uomini stavano consumando all'interno di un bar.

Durante un'attività di controllo del territorio, gli agenti del commissariato sono stati insospettiti dalle luci provenienti dall'esercizio pubblico, normalmente chiuso a quell'ora. Pochi istanti dopo, la pattuglia è stata raggiunta da un'autoradio del Nucleo Radiomobile della locale Compagnia Carabinieri. Gli operatori hanno, dunque, avviato, un'azione sinergica. I sospetti degli equipaggi hanno trovato riscontro quando un uomo è stato visto fuggire dall'esercizio commerciale. Mentre i poliziotti inseguivano il fuggitivo, i Carabinieri pattugliavano le strade della zona sorprendendo un complice in fuga a piedi. Entrambi sono stati raggiunti e arrestati. I due, catanesi con numerosi precedenti, avevano avuto il tempo di caricare in auto una pesante impastatrice

meccanica. L'uomo arrestato dai Carabinieri del Radiomobile era sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di dimora a Catania. Oltre ad essere arrestato per tentato furto in concorso, dovrà rispondere anche della violazione degli obblighi della misura.

Gli arrestati, al momento nelle camere di sicurezza dei rispettivi uffici di polizia, nelle prossime ore saranno accompagnati davanti all'Autorità Giudiziaria aretusea per l'udienza di convalida.

Siracusa. Festival dell'educazione, domani in piazza Santa Lucia il "giardino delle emozioni"

Nella sua terza giornata, il "Festival dell'educazione — sulle orme di Pino Pennisi" domani si trasferirà in piazza Santa Lucia per alcune iniziative dedicate alla cura della natura, al decoro della città e al rispetto dei beni comuni. Il tema di fondo è sempre "Il coraggio della gentilezza", scelto da Città Educativa del Comune per questa quarta edizione.

L'appuntamento in piazza Santa Lucia è alle 10 con il laboratorio "Il giardino delle emozioni: lavorare la terra per piantare i semi di un mondo migliore". L'evento sarà curato dall'associazione "Astrea, in memoria di Stefano Biondo" e dalla psicologa Letizia Lampo: consisterà nella posa di piante in vaso e la successiva distribuzione nelle vie del quartiere Santa Lucia. Al laboratorio è associata una tavola rotonda in cui porteranno i saluti gli assessori all'Igiene, Andrea Buccheri, e alle politiche giovanili, Carlo Gradenigo.

Interverranno: la presidente nazionale dell'Unicef, Carmela Pace accompagnata da Andrea Grasso; la scrittrice per ragazzi Annamaria Piccione; il Difensore dei diritti dell'infanzia, Carla Trommino; la dirigente scolastica Valentina Grande; i referenti del Comune dei Popoli, lo sportello per stranieri aperto con un progetto dell'amministrazione comunale. Gli attori Giuseppe Messina e Giulia Valentini leggeranno brani tratti dai libri di Annamaria Piccione e Giuseppe Rametta leggerà alcune sue poesie.

Contemporaneamente si terranno alcuni laboratori per bambini dedicati al tema della gentilezza e curati dalla Compagnia dei pupi Vaccaro-Mauceri, dall'Istituto alberghiero e dalle associazioni: Leggimi una Storia; Carovana Clown Siracusa; Il Principe e la Luna; Futuro Solare Onlus. Ed ancora: una mostra di manufatti artistici realizzati da malati oncologici e curata dall'associazione A.N.G.O.L.O con la collaborazione del maestro Tony Fanciullo; un confronto con i cittadini tenuto dall'Associazione Rifiuti Zero.

Sempre domani mattina in piazza Santa Lucia saranno lanciate due iniziative: una di Legambiente, chiamata Giornata dell'Albero, che consisterà nel piantumazione di un albero, da parte dei ragazzi seguiti dalla cooperativa San Martino, nel quartiere Santa Lucia e successivamente negli altri quartieri della città; il concorso di grafica intitolato "Il bene… in meglio" che consiste nella realizzazione di 20 cartelli sul rispetto dell'ambiente e dei beni comuni. Il concorso è aperto a tutti e sarà curato da "Astrea, in memoria di Stefano Biondo"; i migliori lavori saranno collocati sempre a Santa Lucia.

La giornata si concluderà all'Antico mercato con un concerto serale a partire dalle 21 dal titolo "Note gentili". Organizzato dall'associazione "Opera con la cultura si può" presieduta da Giuseppe Messina, si esibiranno Andrea Passanisi (pianoforte), Nicolò Carbonaro (chitarra), Lucia De Luca (voce) con la partecipazione di Gabriele Giannone e Laura Migliara, due giovani attori preparati dall'Accademia del dramma antico della Fondazione Inda.

L'evento conclusivo del quarto "Festival dell'educazione — sulle orme di Pino Pennisi" si terrà lunedì alle 9, sempre all'Antico mercato, con la presentazione del libro di Valeria D'Ambra "Sorelle per la vita" (Augh edizioni), dedicato al tema dei fratelli e delle sorelle di persone con disabilità. Sarà presente l'autrice.

Tempio di Apollo descritto in una mappa tattile: "Nuovo tassello per un turismo accessibile"

Una mappa tattile, in lingua italiana ed in lingua inglese, con la descrizione del Tempio di Apollo di Siracusa.

La Fidapa l'ha donata alla città e l'associazione Sicilia Turismo per Tutti si metterà a disposizione per le azioni che ne conseguiranno.

Attori in questa vicenda sono, inoltre, la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, l'amministrazione comunale e la Stamperia Regionale Braille di Catania. "Un modo- commenta Bernadette Lo Bianco- per rendere Siracusa un esempio di destinazione d'eccellenza nel campo del turismo e della cultura accessibile.

L'inaugurazione è fissata per domani 20 Novembre alle 10,30, in largo XXV Luglio.

Siracusa. Danni da maltempo, Cafeo propone un tavolo permanente: "Una strategia per evitare altri disastri"

Una strategia comune per evitare altri disastri causati dal maltempo e per la richiesta dei risarcimenti attraverso un tavolo permanente da istituire in prefettura con i sindaci e la deputazione siracusana all'Ars.

È la proposta del parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo, che si è rivolto al Prefetto di Siracusa per un incontro capace di mettere al centro l'interesse esclusivo del territorio di Siracusa.

"La Regione dovrà chiedere — dice Cafeo — lo stato di calamità ma in attesa dei risarcimenti del Governo nazionale, occorre che l'amministrazione Musumeci invii subito delle risorse. La Protezione civile regionale ha assicurato che ne arriveranno nell'immediato ma naturalmente non basteranno".

"Serve, però, una strategia — prosegue l'On. Cafeo — per questo ho già chiesto al prefetto di organizzare un incontro tra i 21 sindaci del Siracusa e la deputazione regionale per mettere nero su bianco, in modo analitico, i danni subiti nei nostri Comuni senza dimenticare le strade, comunali, provinciali e statali, dove si sono registrati smottamenti e frane. Lo scopo è di elaborare un'unica e concreta proposta per i ristori da presentare al tavolo del Governo regionale".

"Del resto, ci sono in discussione — dice ancora il parlamentare regionale della Lega — le variazioni al Bilancio regionale e questa rappresenta un'occasione storica per presentarci uniti e far arrivare a tutto il nostro territorio le somme necessarie per riparare i danni e ripartire".

Il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo, ritiene che il tavolo in Prefettura debba trattare non solo degli interventi urgenti per cucire le ferite del territorio ma occuparsi di quel che occorre per evitare delle nuove catastrofi.

"Tutte le amministrazioni locali — continua l'On. Giovanni Cafeo — devono indicare quali sono le criticità del proprio territorio, se sono stati presentati dei progetti per prevenire il rischio idrologico e quali di questi non sono stati ancora finanziati. È necessario comprendere, nel dettaglio, la situazione del nostro territorio così da intervenire in modo chirurgico. Tanto per fare un esempio: se ci sono zone particolarmente vulnerabili non bisogna rilasciare licenze edilizie. Per fare questo, è necessario che il territorio si mostri coeso, al netto delle appartenenze politiche".

"Il mio invito alla collaborazione va, dunque, ai sindaci ed al resto della deputazione siracusana — conclude Cafeo — a loro dico che la difesa del territorio viene prima di qualsiasi altra problematica".